2024/3107

10.12.2024

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/3107 DEL CONSIGLIO

del 9 dicembre 2024

che attua il regolamento (CE) n. 1183/2005 concernente misure restrittive in considerazione della situazione nella Repubblica democratica del Congo

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1183/2005 del Consiglio, del 18 luglio 2005, concernente misure restrittive in considerazione della situazione nella Repubblica democratica del Congo [1], in particolare l'articolo 9, paragrafo 2,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 18 luglio 2005 il Consiglio ha adottato il regolamento (CE) n. 1183/2005.

(2) In seguito a un riesame delle misure restrittive autonome di cui all'articolo 2 *ter* del regolamento (CE) n. 1183/2005, è opportuno modificare le voci relative ad alcune persone inserite nell'elenco di cui all'allegato I *bis* del regolamento (CE) n. 1183/2005.

(3) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (CE) n. 1183/2005,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I *bis* del regolamento (CE) n. 1183/2005 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 9 dicembre 2024

Per il Consiglio

Il presidente

NAGY I.

[1] GU L 193 del 23.7.2005, pag. 1.

ALLEGATO

Nella sezione «A. Persone» dell'allegato I *bis* del regolamento (CE) n. 1183/2005, le voci 13, 17, 29 e 30 sono sostituite dalle seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«13.	Joseph Nganzo Olikwa TIPI	alias Colonel Tipi Ziro Ziro, Joseph Ngadjole, Joseph Nganzole Olikwa Data di nascita: 10.11.1977 Luogo di nascita: Bunia Fataki, RDC Cittadinanza: RDC Genere: maschile Grado: colonnello delle FARDC Carica: vicecomandante della 12ª Brigata di reazione rapida a Minembwe, ex comandante del 312º battaglione della 31ª Brigata principale di difesa Numero della carta d'identità militare: 1-77-96-32692-76	Joseph Nganzo Olikwa Tipi è stato comandante del 312º battaglione della 31ª Brigata principale di difesa delle Forze armate della Repubblica democratica del Congo (FARDC) fino a gennaio 2022. Sotto il suo comando e la sua responsabilità, le forze del 312º battaglione hanno commesso attacchi contro i civili e gravi violazioni dei diritti umani, tra cui stupri di donne tra giugno e dicembre 2021. In quanto colonnello e vicecomandante della 12ª Brigata di reazione rapida a Minembwe (nel Kivu meridionale), Joseph Nganzo Olikwa Tipi rimane un alto ufficiale delle FARDC, incaricato dell'amministrazione e della logistica. In virtù delle sue funzioni, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Joseph Nganzo Olikwa Tipi è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	8.12.2022

ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2024/3107/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
17.	Alain François Viviane GOETZ	Data di nascita: 24.4.1965 Luogo di nascita: Deurne, Anversa, Belgio Cittadinanza: belga Genere: maschile	Alain Goetz è un uomo d'affari, ex titolare effettivo ed ex direttore di African Gold Refinery Ltd., registrata in Uganda. Era legato in qualità di consulente e promotore ad African Gold Refinery Ltd. Dal 2016 African Gold Refinery Ltd. ha ricevuto, acquistato, raffinato e commercializzato oro illegale proveniente dalle miniere della RDC controllate da gruppi armati non governativi, tra cui Mai-Mai Yakutumba e Raia Mutomboki, coinvolti in attività di destabilizzazione nella provincia del Kivu meridionale. Alain Goetz detiene inoltre nella regione interessi connessi all'oro, in particolare tramite la società Aldabra da lui precedentemente controllata, che, unitamente alla società Ngali Mining di proprietà statale ruandese, ha investito nella raffineria d'oro Aldango. Alain Goetz mantiene un interesse finanziario in Aldabra: la domanda di risarcimento danni che ha presentato al Centro internazionale per la risoluzione delle controversie in materia di investimenti è infatti tuttora pendente. Alain Goetz sta pertanto traendo vantaggio dal conflitto armato, dall'instabilità e dall'insicurezza nella RDC attraverso lo sfruttamento e il commercio illeciti di risorse naturali.	8.12.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
29.	Pierre Celestin RURAKABIJE	alias Guillaume NGABO, Bagdad, Simba Guillaume, Samba Guillaume, Ngabo Simba Funzione/grado: vicecomandante del "Commando de recherche et d'action en profondeur" (CRAP) delle Forces Démocratiques pour la Libération du Rwanda - Forces Combattantes Abacunguzi (FDLR-FOCA); tenente colonnello. Cittadinanza: ruandese Genere: maschile	Pierre Celestin Rurakabije detiene una posizione di alto livello in qualità di vicecomandante all'interno delle Forze democratiche per la liberazione del Ruanda - Forces Combattantes Abacunguzi (FDLR-FOCA), un gruppo armato non governativo che opera nella RDC orientale. In particolare, è il vicecomandante del "Commando de recherche et d'action en profondeur" (CRAP) delle FDLR-FOCA, considerato l'unità di commando e intelligence del gruppo armato. Le FDLR-FOCA sono un gruppo armato costituito in gran parte da Hutu e alcuni dei suoi leader parteciparono al genocidio del 1994 in Ruanda. Le FDLR-FOCA, compresa l'unità CRAP, contribuiscono al conflitto armato, all'instabilità e all'insicurezza nella RDC, in particolare attraverso violenze e gravi abusi dei diritti umani, tra cui attacchi contro i civili, uccisioni, violenze contro bambini, stupri e altri atti di violenza sessuale. In virtù della sua posizione di alto livello all'interno delle FDLR, Pierre Celestin Rurakabijeis è pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	26.7.2024

ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2024/3107/oj

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
30.	Gustave KUBWAYO	alias Sirkoof, Surkoof, Sirkoff, Surcouf, Surcoff, Surcof, Surkouf, Syrkoff, Modeste, Slycove Funzione/grado: comandante del "Commando de recherche et d'action en profondeur" (CRAP) delle Forces Démocratiques pour la Libération du Rwanda - Forces Combattantes Abacunguzi (FDLR-FOCA); colonnello. Luogo di nascita: comune di Karago, prefettura di Gisenyi, Ruanda, o distretto di Nyabihu, provincia occidentale, Ruanda Cittadinanza: ruandese Genere: maschile	Gustave Kubwayo detiene una posizione di alto livello in qualità di comandante all'interno delle Forze democratiche per la liberazione del Ruanda - Forces Combattantes Abacunguzi (FDLR-FOCA), un gruppo armato che opera nella RDC orientale. Guida l'unità speciale delle FDLR-FOCA "Commando de recherche et d'action en profondeur" (CRAP), considerata l'unità di commando e intelligence del gruppo armato. Le FDLR-FOCA sono un gruppo armato costituito in gran parte da Hutu e alcuni dei suoi leader parteciparono al genocidio del 1994 in Ruanda. I combattenti delle FDLR-FOCA, compresa l'unità CRAP, hanno commesso stupri e altri atti di violenza sessuale e ucciso civili. Le FDLR-FOCA sono coinvolte sistematicamente in rapimenti a scopo di riscatto, detenzioni ed esecuzioni arbitrarie di civili e reclutamento di bambini soldato. Il gruppo armato è inoltre coinvolto in attività di disboscamento illegale, sfruttamento di risorse naturali come il carbone di legna e riscossione illegale di tasse presso i posti di controllo. In qualità di comandante dell'unità CRAP, Gustave Kubwayo è coinvolto nel compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato nella RDC.	26.7.2024».